



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

GIUNTA
CAMERALE

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
T O R I N O**

E S T R A T T O

**VERBALE N.1/19
ADUNANZA DELLA GIUNTA CAMERALE
lunedì, 21 gennaio 2019 - ore 14,35**

Presenti:

ILOTTE Vincenzo	Presidente
GRAGLIA Bruno	Vicepresidente Vicario
TALAIÀ Pasqualino Andrea	Vicepresidente
BRONZINO Giada	in rappresentanza del settore Industria
BANCHIERI Giancarlo	In rappresentanza del settore Turismo
BELLAVITA Renato	In rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
MAILANDER Monica	In rappresentanza del settore Industria
MARCHIONI BOCCA Gabriella	In rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
POGGIO Cristiana	In rappresentanza del settore Servizi alle Imprese
VITALE Michele	Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti
SUPPORTA Francesca	Revisore dei Conti

Assenti:

MONTAGNESE Maurizio	In rappresentanza del settore Credito e Assicurazioni
ODETTI Paolo	In rappresentanza del settore Agricoltura
GRECO Massimo	Revisore dei Conti

Segretario: Il Segretario Generale, dr. Guido BOLATTO.

Per l'esame della seguente deliberazione

Area

Settore Progetti direzionali, sistemi di controllo interno e di gestione

Adunanza del 21 gennaio 2019

Oggetto **Piano triennale di prevenzione della corruzione triennio 2019-2021.(Relatore: Presidente)** Deliberazione **6**
n°

La legge 6 novembre 2012, n. 190 (di seguito: la Legge) recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", impone alle pubbliche amministrazioni il compito di una serie di attività volte nel loro complesso a contrastare/ridurre significativamente negli uffici pubblici il fenomeno della corruzione, intesa in senso ampio "*come l'assunzione di decisioni ... devianti dalla cura dell'interesse generale a causa del condizionamento improprio da parte di interessi particolari*". Tra le attività di contrasto alla corruzione previste dalla Legge, quella di maggior rilievo è la redazione - e il successivo monitoraggio sull'attuazione - del "Piano triennale di prevenzione della corruzione" (P.T.P.C.).

E' un documento di carattere programmatico finalizzato a definire l'insieme di strumenti per la prevenzione del fenomeno della corruzione all'interno della P.A., le modalità e le tempistiche di attuazione degli stessi.

La redazione del P.T.P.C., e la sua sottoposizione ad approvazione dell'Organo di indirizzo politico, è anche il principale adempimento cui è tenuto il "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" (R.P.C.T), individuato, nel caso della Camera di commercio di Torino, nel Segretario Generale.

Ciascuna amministrazione è tenuta a redigere e ad aggiornare annualmente il Piano in discorso in coerenza con il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) oggi di competenza dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).

La normativa di riferimento è stata parzialmente aggiornata a seguito delle modifiche apportate dal d.lgs. 97/2016 alla disciplina della trasparenza e dell'accesso civico di cui al d.lgs. n.33/2013.

Inoltre, l'A.N.A.C. ha pubblicato vari aggiornamenti al P.N.A., rispettivamente per il 2015, il 2016, i 2017 e da ultimo per il 2018.

Peraltro, con specifico riferimento alle Camere di commercio, alla luce delle modifiche apportate dal d.lgs.219/2016 a compiti e funzioni attribuite alle stesse, ad inizio 2018 Unioncamere ha elaborato una nuova mappatura delle funzioni, mappatura che è stata sottoposta al Ministero dello Sviluppo Economico ai fini dell'emanazione del decreto di competenza di quest'ultimo (art. 7 comma 2 del decreto del Ministero dello sviluppo economico del 7 agosto 2017) preordinato a ridefinire "*i servizi che il sistema delle Camere di commercio è tenuto a fornire sull'intero territorio nazionale in relazione alle funzioni amministrative ed economiche di cui all'articolo 2 della legge 580 del 1993 e, in sede di prima attuazione... gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali di cui al medesimo articolo 2 [L.n.580/1993]*".

Nella programmazione dell'anno 2018 questo ente aveva dunque previsto la revisione del Registro del Rischio in relazione alla nuova mappatura delle funzioni camerali con la finalità di:

1. valutare quali delle nuove attività assegnate dalla legge di riforma agli enti camerali presentano un rischio di corruzione
2. verificare la correttezza delle valutazioni dei processi già presenti nel Registro.

Pur non essendo stato ancora emanato il citato decreto ministeriale, la revisione del Registro del Rischio è stata comunque effettuata anche alla luce dell'esperienza maturata dagli uffici in materia di applicazione della legge 190/2012 e del raffronto con le valutazioni di singoli analoghi processi risultanti dai P.T.P.C. di altre Camere di commercio.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, il Piano che si sottopone oggi ad approvazione della Giunta contiene le modifiche apportate al Registro del rischio per il triennio 2019-2021 (annualità 2019) all'esito dell'analisi di cui sopra così come sintetizzate al paragrafo 2.1 del Piano (allegato A).

LA GIUNTA

Udito il Relatore

Vista la L. n. 190/2012, il d.lgs. n. 33/2013 così come modificato dal d.lgs.97/2016 e il d.lgs. n. 39/2013

Visto il d.lgs.n.219/2016

Visto l'art.7, co.2, del decreto MISE 8/8/2017

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione vigente

All'unanimità dei presenti

DELIBERA

di approvare l'allegata bozza di "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" - Triennio 2019-2021" (Allegato A) - unitamente ai suoi allegati (nn.1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7) che ne costituiscono parte integrante e sostanziale

La presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo camerale informatico di questa Camera di commercio, istituito ai sensi dell'art. 32, Legge 69/2009, conformemente a quanto previsto dall'articolo 45 dello Statuto camerale.

IL SEGRETARIO GENERALE

Guido Bolatto

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

IL PRESIDENTE

Vincenzo Ilotte

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005